

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE FALLIMENTARE

RICORSO EX ARTT. 80 E SS. D.LGS. 270/99

per conto e nell'interesse di "ABA HOME s.r.l.", con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana, 4464, iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo, P.IVA 05889510821, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante *pro tempore*, sig. Beppe Migliore, all'uopo autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di ABA HOME s.r.l., assunta in data 28 dicembre 2012, che si produce unitamente al presente atto (**doc.1**), elettivamente domiciliata ai fini del presente procedimento in Palermo, Viale F. Scaduto, 14, presso lo studio degli avv.ti prof. Alberto Stagno d'Alcontres e Andrea Vincenti, che la rappresentano e difendono, unitamente e disgiuntamente, per mandato in calce al presente atto.

Indice

1. Premessa	2
2. La ABA HOME s.r.l.	4
3. La ricorrenza dei presupposti per l'ammissione all'amministrazione straordinaria di ABA HOME s.r.l.	6

1. Premessa

Con istanza (**doc. 2**) datata 8.11.12, la Gedy Spa, in qualità di creditrice di ABA HOME s.r.l. dell'importo di euro 27.762,45, ha chiesto al Tribunale Fallimentare di Palermo, funzionalmente competente, di dichiarare il fallimento della società debitrice.

Il Tribunale di Palermo, Sez. IV, Fallimentare, con decreto depositato il 26.11.12, ha

- convocato il debitore ed il creditore istante a comparire all'udienza del 14 gennaio 2013,

- assegnato alla ABA HOME s.r.l. termine fino a sette giorni prima dell'udienza per depositare una situazione patrimoniale, economica e finanziaria aggiornata, elenco analitico dei creditori (con indicazione specifica dei debiti scaduti e non pagati), bilanci completi degli ultimi tre esercizi e dichiarazioni fiscali (redditi ed iva) dell'ultimo triennio, nonché per presentare eventuali memorie, relazioni tecniche e documenti ritenuti utili al fine di contraddire al ricorso, provare l'intervenuto pagamento del debito o comunque l'eliminazione della pendenza debitoria o eventualmente l'inesistenza o inesigibilità del debito o ancora l'insussistenza dei requisiti soggettivi e/o oggettivi per la dichiarazione di fallimento;

- onerato il creditore istante di notificare copia del ricorso e del decreto al debitore almeno quindici giorni prima dell'udienza e di depositare, unitamente all'originale notificato, entro la data di udienza visura dei protesi eventualmente levati nei confronti della società debitrice nell'ultimo quinquennio.

Il ricorso ed il decreto sono stati tempestivamente notificati presso il legale rappresentante in data 11.12.12.

Con altra istanza (**doc. 3**) datata 5.09.12, la Ditta Scarabeo Ceramiche s.r.l., in qualità di creditrice di ABA HOME s.r.l. dell'importo di euro 15.626,31, ha chiesto al Tribunale Fallimentare di Palermo, funzionalmente competente, di dichiarare il fallimento della società debitrice.

Il Tribunale di Palermo, Sez. IV, Fallimentare, con decreto depositato il 19.10.12, ha convocato il debitore ed il creditore istante a comparire all'udienza del 23 gennaio 2013.

Il ricorso ed il decreto sono stati tempestivamente notificati presso il legale rappresentante in data 8.01.13.

Tanto premesso e rilevato, ABA HOME s.r.l., con il presente atto, chiede al Tribunale fallimentare competente, ai sensi degli artt. 80 e ss. del D.Lgs. 8 luglio 1999 n. 270, la dichiarazione del proprio stato di insolvenza e l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, stante la

ricorrenza delle condizioni indicate negli articoli 80 e 81 del D. Lgs. 270/99, per le motivazioni che si procede ad esporre di seguito.

2. La ABA HOME s.r.l.

La ricorrente è una società consortile a responsabilità limitata, costituita nel febbraio del 2010, i cui soci sono, attualmente, la Migliore s.p.a., la RI.CO.SA.ID. s.r.l. e la Via Bandiera società a responsabilità limitata: tutti i soci sono titolari di una partecipazione pari ad euro 30.000,00 ed il capitale sociale, interamente versato, è, dunque, pari ad euro 90.000,00.

La società ha, quale oggetto sociale, “l’attività di acquisto per conto dei soci di beni e servizi nonché l’esercizio di ogni altra attività che favorisca lo sviluppo delle imprese consorziate”, ovvero “l’acquisizione, costruzione e gestione di magazzini, depositi ed uffici e di quant’altro necessario all’esercizio dell’attività; prestare servizi di assistenza e consulenza tecnica ai soci; effettuare ricerche di mercato, studi e promozioni pubblicitarie; acquisire rappresentanze anche in esclusiva, con o senza deposito, di case nazionali ed estere per la vendita di prodotti ai consorziati; stipulare contratti di collaborazione commerciale con imprese del settore; istituire marchi e distintivi e concordare la vendita delle merci; provvedere al deposito e alla consegna ai soci delle merci per loro conto acquistate”.

La ABA HOME s.r.l., nel breve intervallo di tempo intercorso dalla sua costituzione, ha svolto la propria attività fornendo servizi commerciali ai

soci, tutti operatori nel settore del commercio di materiale edile ed igienico sanitario.

La società è stata, difatti, costituita da tre società da tempo presenti nel settore dei sanitari nel territorio di Palermo (Migliore, RI.CO.SA.ID. e C.A.S.A.), al fine di ottenere maggiori vantaggi nell'acquisto dei materiali dalla consortile, con l'obiettivo di offrire ai clienti finali prezzi più vantaggiosi, incrementando la capacità di penetrazione in un mercato in cui sono presenti già numerosi *competitors*.

La forte crisi economica manifestatasi già nel 2011, tuttavia, ha determinato una notevole flessione della domanda di materiali edili, tradottasi in un esponenziale incremento del magazzino della ABA HOME s.r.l., in cui è rimasta in giacenza la merce invenduta, e nella conseguente crescita dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori.

Tale situazione ha causato una perdita, relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2011, pari ad euro 236.153,00.

Come risulta dalla situazione patrimoniale al 3.09.12, il socio Migliore s.p.a. è il principale debitore della ricorrente, atteso che la ABA HOME s.r.l. vanta un credito nei confronti del suddetto socio pari ad euro 279.184,30.

Lo stato di insolvenza della Migliore s.p.a. ha determinato, dunque, lo stato di insolvenza della società consortile, la quale, con il presente ricorso,

chiede di essere ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria in forza degli artt. 80 e 81 del D.Lgs. 270/99, atteso che la ABA HOME s.r.l. è stata, sin dalla sua costituzione, soggetta ad una direzione comune alla Migliore s.p.a. e stante l'opportunità di una gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo.

3. La ricorrenza dei presupposti per l'ammissione all'amministrazione straordinaria di ABA HOME s.r.l.

Come è noto, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 270/99, dalla data del decreto che dichiara aperta la procedura madre, e fino a quando la stessa è in corso, le imprese del gruppo soggette alle disposizioni del fallimento, che si trovano in stato di insolvenza, possono essere ammesse all'amministrazione straordinaria indipendentemente dal possesso dei requisiti previsti dall'art. 2.

Le imprese del gruppo sono ammesse all'amministrazione straordinaria qualora presentino concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali, nei modi indicati dall'art. 27, ovvero quando risulti comunque opportuna la gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo, in quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le singole imprese, il raggiungimento degli obiettivi della procedura (art. 81, comma 2, D.Lgs. 270/99).

Ai fini dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della ricorrente è, dunque, necessario verificare i) che la stessa possa essere definita "impresa del gruppo" Migliore s.p.a. e ii) che presenti concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico, ovvero che la sua ammissione risponda all'interesse della procedura "madre".

Con riferimento al primo requisito, l'art. 80 del suddetto D.Lgs. fornisce, *in primis*, una definizione della cd. "impresa madre", intendendosi con ciò individuare l'impresa che riveste i requisiti per essere assoggettabile per prima alla procedura di amministrazione straordinaria, e che consente alle altre imprese del gruppo in stato di insolvenza di potere accedere alla procedura conservativa, senza rivestire i requisiti dimensionali previsti per la dichiarazione dello stato di insolvenza.

Per imprese di gruppo, poi, si intendono, sempre *ex art. 80 D.Lgs. 270/99*, quelle che i) controllano direttamente o indirettamente la società assoggetta alla procedura madre, ii) le società che sono direttamente o indirettamente controllate dall'impresa sottoposta alla procedura madre o dall'impresa che la controlla e iii) le imprese che sono soggette alla direzione unitaria: in particolare, l'art. 80, n. 3, D.Lgs., qualifica "impresa di gruppo" quella che per la composizione degli organi amministrativi o sulla base di altri concordanti elementi, risulta soggetta ad una direzione comune a quella dell'impresa sottoposta alla procedura madre.

Nel caso in esame, la ABA HOME s.r.l. è amministrata dal sig. Beppe Migliore, già legale rappresentante della Migliore s.p.a., oggi assoggettata a procedura di amministrazione straordinaria.

Tale circostanza, unita al fatto che la Migliore s.p.a. è socia della ABA HOME s.r.l., integrano quei concordanti elementi che l'art. 80 D.Lgs. 270/99, n. 3, richiede ai fini della "direzione comune", idonea a qualificare l'impresa come "di gruppo".

A ciò si aggiunga che la ABA HOME s.r.l. ha svolto la sua attività nell'esclusivo interesse dei soci – stante la sua natura consortile –, acquistando da grossisti e fornitori materiale edile, poi rivenduto ai soci stessi, affinché questi lo commercializzassero con i clienti finali.

Non può essere revocata in dubbio, allora, la direzione unitaria della società ricorrente con la Migliore s.p.a., oggi sottoposta alla procedura "madre", atteso che quest'ultima acquistava dalla ABA HOME s.r.l. il materiale edile, sulla base di scelte imprenditoriali operate dal sig. Beppe Migliore, legale rappresentante di entrambe le società.

La ABA HOME acquistava da grossisti e fornitori il materiale edile rispondente alle esigenze commerciali della Migliore s.p.a.: tanto basta a ritenere pacifica la qualificazione della società ricorrente in termini di "impresa del gruppo" Migliore s.p.a.

Acclarato ciò, è adesso necessario evidenziare l'opportunità di una gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo, in quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le singole imprese, il raggiungimento degli obiettivi della procedura.

La ABA HOME s.r.l. ha un evidente collegamento con la Migliore s.p.a. già in amministrazione straordinaria: la ricorrente, oggi, ha un magazzino di prodotti edili – il cui valore è pari a circa 700.000,00 – il cui smercio non può che passare per il tramite della Migliore s.p.a., la quale ha tutto l'interesse a servirsi della rete di collegamenti – di grossisti e fornitori – che costituiscono il *know how* della ABA HOME s.r.l.

* * *

Sulla base delle argomentazioni esposte e dei documenti prodotti, la ABA HOME s.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale di Palermo, Sezione Fallimentare, per le motivazioni esposte in atti e rigettata ogni contraria istanza, domanda o difesa, voglia accogliere le seguenti

domande:

1) accertare e dichiarare lo stato di insolvenza di ABA HOME s.r.l.;

2) accertare e dichiarare la sussistenza dei presupposti di legge per l'ammissione della ABA HOME s.r.l. alla procedura di amministrazione straordinaria già in corso per la Migliore s.p.a.;

3) per l'effetto ammettere la ABA HOME s.r.l. alla suddetta procedura;

Con vittoria di spese, competenze ed onorari.

Salvis juribus.

Palermo, 10 gennaio 2013.

Prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres.

Avv. Andrea Vincenti.

PROCURA ALLE LITI

Il sottoscritto sig. Beppe Migliore, in qualità di legale rappresentante *pro tempore* di ABA HOME s.r.l., con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana, 4464, iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo, P.IVA 05889510821, delega a rappresentare e difendere la predetta società in ogni fase, stato e grado del presente procedimento, ivi inclusa quella di eventuale opposizione, il prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres e, unitamente e disgiuntamente, l'avv. Andrea Vincenti, eleggendo domicilio presso il loro studio in Palermo, viale F.sco Scaduto, 14.

Presa visione sull'informativa dei dati sensibili, esprime il consenso in relazione al trattamento dei dati personali da parte dello studio legale per le finalità indicate, nonché il consenso alla diffusione e trasferimento all'esterno dei dati stessi.

Sig. Beppe Migliore n.q. Legale Rappresentante *pro tempore* di ABA HOME s.r.l.

Palermo, 10 gennaio 2013.

Vera ed autentica la superiore firma.

Prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres.

Avv. Andrea Vincenti.